

- *Intervento:* **Piano di Recupero “Inverardi”**
- *Ubicazione:* **Rovato (BS), via Dusi n. 10**
- *Committenti:* **Inverardi Angiolino, Inverardi Simone e Cazzago Martina
Via Dusi n.10 – 25038 Rovato (BS)**

**Oggetto: ATTO UNILATERALE D’OBBLIGO PER L’ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RECUPERO DENOMINATO “INVERARDI”**

(Art. 28 della Legge 457/1978 ed smi)

I sottoscritti:

- INVERARDI ANGIOLINO nato a Rovato il 30/09/1973, C.F.NVRNLN73P30H598Y, residente in Rovato in via Dusi n. 10;
- INVERARDI SIMONE nato a Brescia il 23/02/1977, C.F. NVRSMN77B23B157Y, residente a Rovato in via Sant'Andrea n. 123;
- CAZAGO MARTINA nata a Rovato il 16/08/1932, C.F. CZZMTN32M56H598F, residente a Rovato in via Dusi n.10,

in seguito definiti recuperanti

PREMESSO

1. che i sopracitati sono proprietari degli immobili catastalmente identificati con il foglio 16 Particelle 146 e 216, siti in via Dusi n. 10 a Rovato e dichiarano di avere la piena disponibilità degli immobili interessati e conseguentemente di essere in grado di assumere senza riserve gli obblighi derivanti dall’atto unilaterale d’obbligo;
2. che gli immobili citati al punto precedente sono classificate nel Vigente P.G.T. “Piano di Governo del Territorio” della Città di Rovato come Zona “E1 - Aree agricole della pianura produttiva” disciplinata dagli articoli 30.1 delle norme tecniche attuative del piano delle regole;
3. che gli immobili di cui sopra non sono gravati da vincoli di natura ambientale, paesaggistica, storico architettonica, idrogeologica, sismica o altri vincoli previsti da leggi speciali che ostano alla realizzazione del Piano di recupero o che lo subordinano ad autorizzazioni di altre autorità

VISTI

- A) La domanda di autorizzazione al Piano di recupero, con i relativi allegati, presentata al protocollo comunale al n. _____ del _____ e iscritta nel Registro Pratiche Edilizie al n. _____;
- B) La deliberazione della Giunta Comunale n. ____ in data _____, esecutiva, con la quale veniva adottato il Piano di recupero;
- C) L’attestazione di avvenuta pubblicazione e deposito del Piano di recupero, nelle forme di legge, in seguito ai quali non sono pervenute osservazioni;
(*ovvero, in presenza di osservazioni*)
in seguito ai quali sono pervenute n. ____ osservazioni;

- D) La deliberazione della Giunta Comunale n. ____ in data _____, esecutiva, con la quale è stato approvato definitivamente il Piano di recupero;
(ovvero, in presenza di osservazioni)
 con la quale solo state esaminate le osservazioni, sono state espresse le controdeduzioni alle osservazioni ed è stato definitivamente approvato il Piano di recupero;
- E) L'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, come modificato dall'articolo 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765, l'articolo 22 della legge 30 aprile 1999, n. 136, gli articoli 12, 14 e 46 della L.R. 12/05;

Tutto ciò premesso

SI OBBLIGANO

art. 1 - EFFICACIA DELLE PREMESSE

1. Le premesse e tutti i documenti del piano di recupero. fanno parte integrante del presente atto unilaterale d'obbligo, ancorché non materialmente e fisicamente uniti allo stesso, ma depositati agli atti dell'Amministrazione Comunale.

art. 2 - OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

1. I Recuperanti, che prestano al Comune la più ampia ed illimitata garanzia di proprietà e disponibilità delle aree in premessa individuate e catastalmente identificate, si impegnano, in via solidale ed indivisibile, per sé ed aventi causa a qualsiasi titolo, a dare esecuzione al permesso di costruire. di cui in premessa, adempiendo a tutte le obbligazioni della presente atto, nei modi e nei termini in essa previsti.

art. 3 – STANDARD URBANISTICI E MONETIZZAZIONE

1. Ai sensi del Piano dei Servizi integrante il vigente PGT e in applicazione dei principi generali dell'ordinamento giuridico, con particolare riguardo al principio di irretroattività della disciplina urbanistica, le aree a standard che competono al Piano di recupero, sono così quantificate

Aree a standards teoriche di pertinenza alla situazione preesistente che viene mantenuta:

Destinazione residenziale	Volume edificabile	mc	
	Abitanti teorici (Volumi / 100)	n.	
	Ex1. Aree a standards (26,5 mc/ab)	mq	
Destinazione terziaria	Volume edificabile	mc	
	Superficie lorda di pavimento (S.l.p.)	mq	
	Ex2. Aree a standards (100% di S.l.p.)	mq	
TOTALE Ex1 + Ex2	Aree a standards totali		mq

Aree a standards teoriche di pertinenza dell'intervento risultante dall'attuazione del Piano di recupero:

Destinazione residenziale	Volume edificabile	mc	119,67
	Abitanti teorici (Volumi / 100)	n.	1,2
	S1. Aree a standards (26,5 mc/ab)	mq	31,80
Destinazione terziaria	Volume edificabile	mc	
	Superficie lorda di pavimento (S.l.p.)	mq	
	S2. Aree a standards (100% di S.l.p.)	mq	
TOTALE S1 + S2	Aree a standards totali	31,80	mq

Aree a standards delle quali è legalmente imponibile la cessione gratuita al Comune in relazione al maggior peso insediativo e ai nuovi insediamenti: mq 31,80 .

2. Ai sensi dell'articolo 46 della legge regionale 12/05, le nuove aree a standard che competono al comparto di recupero e che non vengono reperite direttamente assommano a mq 31,80 .
3. Tali aree sono monetizzate al prezzo unitario di 65 €/mq (come da deliberazione della Giunta Comunale n. 187 del 20/05/2002), per cui l'importo totale della monetizzazione risulta mq 31,8 x €/mq 65 = € 2.067 (€ duemilasessantasette).
4. L'importo totale della monetizzazione è versato dai recuperanti alla Tesoreria del Comune contestualmente agli oneri concessori dovuti per l'intervento, riconoscendo che l'importo è congruamente commisurato alla utilità conseguita dai recuperanti medesimi in virtù del mancato reperimento diretto e comunque non inferiore alla acquisizione di altre aree simili.

art. 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione ha validità di **3 anni** dalla data di rilascio del relativo permesso di costruire.

I Recuperant